

REPORT SOCIALE 2022



Lettera di presentazione

*Cari amici, cari soci,
con la redazione di questo Bilancio Sociale 2022, vogliamo ancora una volta rendicontare con chiarezza e trasparenza tutta l'attività economica e finanziaria del Movimento Shalom.
Vogliamo rendere partecipi tutti i nostri stakeholder dei risultati raggiunti sia nel settore della Scuola di Pace sia in quello della Cooperazione Internazionale.
Per il nostro Movimento l'anno 2022 è stato impegnativo su molti fronti, abbiamo comunque raggiunto grandi risultati.
Abbiamo ripreso in pieno le missioni che avevano visto un rallentamento a causa della pandemia. Nuovi progetti sono stati implementati in Burkina Faso, in Sud Sudan nei settori di intervento infanzia, lavoro, formazione ed emergenza.
L'attività sociale in Italia con i suoi appuntamenti fissi come l'Estate Shalom, i percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, gli eventi culturali, le feste della Pace e della Mondialità hanno coinvolto migliaia di giovani e meno giovani sui temi della giustizia, condivisione, pace e solidarietà. Particolare impegno è stato profuso nell'accoglienza profughi, specialmente quelli provenienti dalla martoriata Ucraina, 55 sono stati ospitati nei CAS in provincia di Pisa e 30 nei CAS della provincia di Firenze.
Una delegazione formata da 12 volontari Shalom nel Luglio 2022 ha partecipato ad una missione di pace nella città di Leopoli (Ucraina), dove d'accordo con la Chiesa locale ha promosso un progetto di solidarietà per la costruzione di case per gli sfollati presenti nella città. Inoltre Shalom si è fatto portavoce in più occasioni di una campagna di sensibilizzazione per un cessate il fuoco con appelli ad ambo le parti per il disarmo.
Sempre l'anno 2022 ci ha visti impegnati nella modifica dello Statuto secondo i canoni del codice del Terzo Settore per iscriversi al RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore) e nella migrazione nell'ODV (organizzazioni di volontariato). Nel campo della rendicontazione economico finanziaria abbiamo adottato un nuovo programma contabile e abbiamo redatto il bilancio di esercizio secondo la nuova normativa del Codice del Terzo Settore.
Tutto ciò è stato possibile grazie alla dedizione dei dipendenti e collaboratori Shalom, all'impegno dei nostri volontari, alla generosità dei donatori che ci sostengono, alla collaborazione con gli enti pubblici e privati.
A tutti grazie per la Vs. dedizione e la Vs. solidarietà.
Gabriella Messerini*

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale del Movimento Shalom, strumento per rendere conto dell'azione dell'associazione, è giunto alla quattordicesima edizione, la seconda con riferimento alle nuove linee guida in vigore dal 2021 per gli enti del Terzo Settore, in base al Decreto del 4 luglio 2019 denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (GU n. 186 del 09.08.2019).

Il Bilancio Sociale, secondo le linee guida per gli enti del Terzo Settore, è uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Questo documento rappresenta quindi per il Movimento Shalom un valido strumento di gestione e rendicontazione delle proprie attività e dei risultati conseguiti, con una focalizzazione sui principali temi materiali di cui è importante dar conto agli stakeholder. Esso inoltre risulta essere un buon punto di partenza per la valutazione dell'impatto sociale, al fine di far emergere e far conoscere il valore aggiunto sociale generato, i cambiamenti sociali prodotti e la sostenibilità dell'azione sociale intrapresa.

I contenuti del documento sono stati elaborati a seguito dell'analisi e della valutazione critica delle informazioni raccolte attraverso questionari somministrati a partner e collaboratori.

Più precisamente il Bilancio Sociale descrive le attività, le risorse, gli scopi e i risultati dell'azione nel 2022, e fa sintesi sui risultati raggiunti a fronte delle risorse impiegate, nel rispetto della missione dell'Associazione.

L'illustrazione delle attività consente di accedere a una panoramica sull'azione del Movimento Shalom volta a presentare contesto, azioni e risultati che mirano a diffondere la cultura della pace, della solidarietà e della giustizia sociale, e promuove al contempo il lavoro e la formazione come strumento di crescita personale e sociale.

Per la redazione del documento, è stato creato un gruppo di lavoro interno caratterizzato da un approccio partecipativo e condiviso e costituito dai referenti delle diverse attività dell'ufficio in Italia coordinati dalla coordinatrice del consiglio economico Gabriella Messerini.



Chi siamo

Nome: Movimento Shalom onlus

Codice fiscale: 91003210506

Forma giuridica: Associazione di volontariato, ONLUS, ONG con personalità giuridica

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore: Organizzazione di volontariato secondo il nuovo codice del Terzo Settore

Anno di fondazione: 1974

Indirizzo sede legale: piazza Buonaparte 15, 56028 San Miniato, PI

Altre sedi operative: Taranto

Aree territoriali di operatività: Italia (sedi di sezioni locali e referenti locali), Estero (sezioni locali)

Sito web: www.movimento-shalom.org

La nostra storia

Il Movimento Shalom nasce nel **1974** a Staffoli, nel comune di Santa Croce Sull'Arno (Pisa) diocesi di San Miniato per iniziativa di un giovane sacerdote, Andrea Pio Cristiani.

Alla fine degli anni '80 prende corpo l'attività di cooperazione mediante i primi viaggi umanitari. Negli anni '90 inizia il progetto Scuola di Pace e si moltiplicano gli aiuti ai paesi in via di sviluppo. Nel nuovo millennio si registra un forte incremento della compagine sociale, crescono le collaborazioni con le scuole, gli enti privati e le istituzioni. I progetti di cooperazione divengono più strutturati e strutturali e gestiti direttamente dai referenti Shalom all'estero. Nel **2001** il Movimento riceve l'autorizzazione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a svolgere procedure di adozioni internazionali.

Con la fondazione dell'Institut Polytechnique Privé Shalom (IPS) nel **2010**, università in Burkina Faso, viene data nuova spinta alle iniziative che operano nel settore della formazione tecnica per contribuire alla crescita di una nuova classe di professionisti capaci di contribuire in modo concreto e attivo allo sviluppo del proprio paese.

Nel **2013** il Movimento Shalom viene riconosciuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo come ONG che opera nel settore della cooperazione internazionale.

Nel **2014** viene avviato in Italia il progetto Atelier, un centro per le attività di sostegno scolastico e ludiche per bambini e ragazzi.

Negli anni successivi gli sforzi sono rivolti a dare sostenibilità ai progetti di cooperazione avviati e a sviluppare le attività sociali.

La missione: valori e finalità perseguite

Lo scopo del Movimento Shalom Onlus è diffondere una cultura di fratellanza, solidarietà, condivisione e giustizia. In modo particolare viene affermato il primato della cultura, della formazione e del lavoro come diritto fondamentale di ogni essere umano.

Il metodo di intervento che Shalom ha scelto per la realizzazione della propria missione si muove fra due ambiti, la Scuola di Pace e la Cooperazione. Nel settore della Scuola di Pace rientrano tutte le attività culturali tese all'educazione, alla formazione e alla sensibilizzazione delle coscienze, in quello della Cooperazione si concretizzano i piani di sostegno sociale e lavorativo. Il fine è quello di diffondere gli ideali Shalom per costruire la civiltà dell'amore.

Le attività statutarie

Le attività del Movimento Shalom sono descritte nell'articolo 4 dello Statuto in vigore e sono:

- a) svolgere attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del terzo mondo;
- b) svolgere attività di promozione dei diritti dell'infanzia preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative, e di attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei paesi di provenienza dei minori;

- c) svolgere attività di sostegno a distanza (cd “adozioni a distanza”); sostenere le coppie di genitori adottanti prestando loro assistenza, aiuti, indicazioni e suggerimenti allo scopo di superare i momenti di difficoltà che si presentano nelle pratiche di adozione; sensibilizzare il pubblico circa l’importanza dell’istituto dell’adozione onde promuoverne lo sviluppo anche mediante convegni, conferenze presso le istituzioni pubbliche e private;
- d) partecipare e collaborare con enti, altre associazioni, organismi non governativi, ONLUS, nonché con gruppi informali del volontariato, organismi internazionali, Enti Pubblici, Enti Locali, Università, scuole, imprese, Organismi Ecclesiali, Diocesi, Istituti Missionari, singoli privati;
- e) realizzare attività informative e formative destinate all’opinione pubblica ed in particolar modo a quei settori (insegnanti, educatori, animatori) che, all’interno di essa, svolgono un ruolo pedagogico, ivi compresi corsi di formazione ed aggiornamento anche professionale;
- f) realizzare viaggi di turismo responsabile attraverso i quali promuovere la conoscenza dei popoli nel pieno rispetto della loro cultura e del loro ambiente;
- g) svolgere attività editoriale e di stampa di qualsivoglia strumento periodico e non, nonché eventuali attività informatiche e multimediali;
- h) realizzare progetti culturali attraverso attività a carattere educativo per minori ed adulti sia nell’interno del movimento che negli ambiti sociali di aggregazione come scuole, discoteche o società sportive al fine di diffondere e promuovere gli ideali del movimento anche su piano internazionale;
- i) realizzare progetti finalizzati allo sviluppo nei tre settori fondamentali della vita umana quali alimentazione, alfabetizzazione e sanità, da realizzare nei paesi in via di sviluppo;
- l) compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari e/o immobiliari, nel rispetto dello spirito del presente statuto;
- m) attivare e gestire attività connesse di vendita di artigianato etnico e prodotti del commercio equo e solidale;
- n) svolgere attività di raccolta fondi utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente statuto

Struttura di governo e amministrazione

Il Movimento Shalom è un’associazione di persone: in base allo statuto possono essere soci “persone di ogni età, estrazione sociale, culturale e religiosa, purché corrispondano al requisito di comprovata moralità e condividano gli ideali e le finalità dell’associazione. L’adesione all’associazione risulta dalla carta di appartenenza”.

I soci sono presenti su tutto il territorio nazionale e in tutti i paesi in cui opera.

Nel 2022 i soci del Movimento Shalom sono **16.700**, di cui **15.000** in Italia e **1.700** nel resto del mondo.

I soci si dividono in:

- **fondatori**: coloro che hanno iniziato l’attività del Movimento e che fanno parte di diritto del Consiglio di indirizzo. Il Socio Fondatore del Movimento Shalom è don Andrea Pio Cristiani.
- **onorari**: coloro che per meriti culturali, umanistici, scientifici hanno contribuito allo sviluppo e alla conoscenza del Movimento. Sono soci onorari il Presidente onorario **Massimo Toschi** e altri 5 soci: **Eugenio Giani**, **Mons. Andrea Migliavacca**, **Mons. Anatole Milandou**, **On. Rosa Maria Di Giorgi**, **Gianni Lusena**.
- **volontari**: coloro che partecipano attivamente alle iniziative del Movimento.
- **ordinari**: coloro che condividono gli ideali del Movimento e chiedono di farne parte mediante comunicazione alla segreteria centrale.
- **sostenitori**: coloro che nei modi più svariati sostengono l’ideale e le opere del Movimento.

Il Movimento Shalom ha ritenuto utile per la gestione delle sue attività dotarsi di una struttura che comprende sezioni e referenti locali, commissioni, cooperative e associazioni. Nel 2022 è stata costituita la cooperativa di lavoro “Verso il futuro” per l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Sezioni e referenti locali

I soci del Movimento Shalom sono suddivisi in Italia e all'estero in sezioni che lavorano per promuovere gli ideali di pace, solidarietà e giustizia sociale.

Per facilitare l'attività di cooperazione alcune sezioni hanno richiesto un riconoscimento ufficiale da parte del governo locale. Le sezioni che hanno ricevuto un riconoscimento ufficiale nel paese in cui operano sono: Burkina Faso, Benin, Togo, Sud Sudan, Repubblica del Congo, Senegal, Uganda, Repubblica Democratica del Congo.

Sezioni e referenti

In Italia

Campania: sezioni di Caselle in Pittari e Napoli

Emilia Romagna: sezione a Medicina

Friuli Venezia Giulia: referente a Spilimbergo

Lazio: sezioni a Roma, Rieti, referente a Boville

Lombardia: referente a Milano, Seregno

Puglia: sezioni a Massafra, Monopoli, Monteroni di Lecce, Mottola Taranto

Sardegna: referenti a Cagliari, Stintino, Sant'Antioco

Sicilia: referente a Augusta

Toscana: sezioni di Bientina, Cerreto Guidi, Campi Bisenzio, Firenze, Forcoli, Fucecchio, Pisa, Ponsacco, Pontedera, Prato, San Miniato, Staffoli, Volterra Valdicecina

Referenti a Bassa, Capanne, Capannoli, Castelfiorentino, Castelfranco, Empoli, Marcignana, Montaione, Montecalvoli, Montopoli, Orentano, Pietrasanta, Piombino, Pistoia, Porcari, Quarrata, Scarperia

All'estero

Angola: sezione a Luanda

Argentina: referente a Cordoba

Bangladesh: referente a Dinajpur

Benin: sezione a Lokossa

Burkina Faso: sezioni a Dori, Gorom Gorom, Fada N'Gourma, Koupela, Nouna, Ouagadougou

Burundi: referente a Ngozi

Costa d'Avorio: sezioni a Abidjan, Bouaké, Fronan

Egitto: referente a Assiuf

Eritrea: referente a Asmara

Etiopia: referente a Addis Abeba, Getche, Wolisso, Zizecho

India: referente a Kerala

Iraq: referente a Erbil

Kenya: referente a Nairobi e Bugnora

Libano: referente a Damour

Pakistan: referente a Lahore

Repubblica democratica del Congo: referente a Kinshasa e Butembo

Repubblica del Congo: sezione a Brazzaville

Romania: referente a Luisi Calugara

Senegal: sezioni a Dakar e Kebemer

Stati Uniti: sezione a Washington DC

Tunisia: referente a Tunisi

Togo: sezione a Lomé

Uganda: sezione a Kampala e Mityana

Sud Sudan: sezione a Yambio

Commissioni

I soci possono far parte di commissioni tecniche, gruppi di lavoro finalizzati ad interessi specifici o ad intrattenere relazioni con un paese in via di sviluppo. Sono formate da volontari e si riuniscono per seguire le attività a cui sono preposti.

La struttura di governo del Movimento Shalom è composta da:

- **Assemblea dei soci:** nomina i membri del Consiglio di Indirizzo, approva le proposte di candidatura del Presidente, dei Vice Presidenti, del Segretario e dei membri del Consiglio

Economico. Delibera sugli indirizzi generali dell'attività associativa, sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, sulle questioni patrimoniali e sullo scioglimento dell'associazione.

- **Ufficio di Presidenza:** (eletto il 12 novembre 2021 e in carica fino al 11 novembre 2024) composto dal presidente **Vieri Martini**, cinque vice presidenti **Nico Giusti**, **Nadia Padovani**, **Sarjo Touray**, **David Bertuccelli** e **Valerio de Cataldis** e il segretario **Nazareno Zagari**. Fanno parte dell'Ufficio di Presidenza anche il fondatore ed il coordinatore del consiglio economico. Per tali cariche vige una incompatibilità con incarichi in partiti politici.

Il presidente, il segretario ed i vice presidenti sono eletti dal Consiglio d'indirizzo dopo l'approvazione delle proposte di candidatura da parte dell'Assemblea Generale. Il Presidente ha la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede l'assemblea dei soci. Dura in carica per tre anni ed è rieleggibile per non più di due volte consecutive.

L'Ufficio di Presidenza ha la responsabilità organizzativa dell'associazione e decide sulle iniziative e sulle proposte presentate con i più ampi poteri decisionali, delibera l'adesione e la partecipazione dell'associazione ad iniziative di Enti e di Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività del Movimento stesso, designandone i rappresentanti.

- **Consiglio Economico:** è formato dal Presidente, dal Fondatore e da altri membri nominati dall'Assemblea. Al suo interno viene eletto il coordinatore che fa parte di diritto dell'Ufficio di Presidenza. Ha la funzione di predisporre il bilancio consuntivo e preventivo, contabilizzare i movimenti di Cassa ed esprimere parere preventivo sulla fattibilità economico finanziaria dei progetti del Movimento. Ne fanno parte **Gabriella Messerini** (coordinatrice), **Andrea Gozzini**, **Marco Gragnoli**, **Silvio della Maggiore**, **Valter Ulivieri**, **Luca Martini** e **Bellarmino Bellucci**; inoltre in base allo statuto ne fanno parte il presidente e il fondatore.

- **Consiglio di Indirizzo:** propone all'assemblea le candidature del Presidente, dei vice Presidenti, del Consiglio Economico, orienta tutte le attività del Movimento, redige il programma delle attività annuali e delibera su tutti gli affari che non siano riservati all'assemblea dei soci.

Deleghe speciali

Luca Martini ha la delega per rappresentare il Movimento Shalom presso la Commissione per le Adozioni Internazionali, per ricevere conferimenti di incarico da parte delle coppie adottive, per gestire incassi e pagamenti pur rimanendo l'attività di rilevazione contabile riservata alla sede centrale, per conferire incarichi inerenti le adozioni internazionali, per sottoscrivere documenti e documentazioni in stretta osservanza dell'oggetto sociale della nostra associazione, per compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione che si rendono necessari per l'espletamento della procura delle adozioni internazionali

Lucia Parente ha la delega per rappresentare l'associazione nazionale nei rapporti strettamente inerenti l'oggetto sociale di fronte alle pubbliche amministrazioni, aziende, associazioni, singoli privati, fondazioni e tutte le istituzioni civili del territorio, presentare progetti, concorsi, richieste fondi e di contributi di qualsiasi genere, gestire direttamente la raccolta fondi e i singoli contributi a sostegno delle iniziative e progetti promossi dall'associazione nazionale, mantenere rapporti diretti con i referenti locali del Burkina Faso, compiere atti di ordinaria amministrazione inerenti la gestione e la copertura delle spese necessarie al mantenimento della sezione, sempre in accordo con la sede centrale.

Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Art. 8 dello Statuto: *“L'associazione ha struttura democratica e il criterio di deliberazione dei suoi organi è collegiale e maggioritario. Ciascun associato ha uguale diritto di partecipare allo svolgimento della vita sociale concorrendo alla determinazione delle decisioni inerenti allo scopo e alla gestione dell'attività dell'Ente. L'associazione è aperta all'ingresso di nuovi soci senza discriminazione di razza, sesso, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. I soci possono essere sia persone fisiche che enti.”*

Le persone che operano per l'ente

Gli stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell'associazione, sono coinvolti nella sua mission, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità.

Shalom tiene relazioni aperte al confronto e al rispetto delle attese di ogni portatore di interesse. Il collante che tiene legati gli stakeholder tra loro e col Movimento è rappresentato da "l'idem sentire" nei confronti dei valori della pace e della solidarietà. I particolarismi vengono così superati in ragione di un rapporto di dialogo continuo e aperto. In questo capitolo saranno presentati gli stakeholder direttamente coinvolti nell'attività Shalom.

- Stakeholder di missione: beneficiari dei progetti nel mondo, autorità locali nei paesi, richiedenti asilo, scuole primarie e secondarie, volontari, bambini e giovani
- Collaboratori: risorse umane in Italia e nel mondo, volontari, volontari in servizio civile, tirocinanti, consulenti
- Sostenitori e soci: individui e sezioni locali, associazioni e gruppi informali
- Reti associative: FOCSIV, ForumSAD, CESVOT, CSV Taranto
- Fornitori: consulenti e studi professionali, aziende di servizi, banche
- Fondazioni e enti erogatori: Unione Valdera, Regione Toscana e Giunta Regionale Toscana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Santa Croce S/A, Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, Fondazione Cassa di risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione il Cuore di scioglie, Alia Servizi, CESVOT, Commissione per le adozioni Internazionali, BCC San Marzano di S. Giuseppe, Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, UK Online Giving Foundation
- Enti pubblici: Comune di Fucecchio, Comune di Empoli
- Imprese e società: ItaiSilva, Credit Agricole, Acque SPA, Flashpoint srl, Energy 4 Change, Creazioni Misquì srl, Unicoop Tirreno, Unicoop Firenze
- Associazioni e enti religiosi: CIAI (capofila), Comunità di S.Egidio-ACAP, Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione-NOVA, Servizio Regionale per le Adozioni internazionali della Regione Piemonte, Amref Health Africa – Italia ONG, Associazione Ariete, Gruppo Volontariato Solidarietà, ALUP ODV, Opera don Bonifacio – Azione Verde, QUISQUEIA, Abareka Nandree, Focsiv (capofila), ACCRI – Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale, Amici dei Popoli Padova, Associazione Ingegneri Africani, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, IBO Italia – Associazione Italiana Soci Costruttori, Nadia Onlus – Nuova Associazione di genitori per l'adozione, Opere Sociali Marelliane, Piccoli Progetti Possibili Associazione 3P, Centro Sportivo Italiano, APS Griot, Circo Ribalta – Scuola di Circo Teatro, Diocesi di Banfora, Ouagadougou, Koupela in Burkina Faso, Diocesi di Brazzaville nella Repubblica del Congo, Diocesi di Yambio in Sud Sudan
- Scuole e università: Università degli studi di Firenze, Liceo Enrico Fermi (Cecina), Liceo Classico Virgilio (Empoli), I.C. Montanelli Petrarca (Fucecchio), Istituto Checchi (Fucecchio), Scuola primaria Pascoli (Fucecchio), Liceo Scientifico G. Marconi (San Miniato), Scuola primaria L. da Vinci (San Miniato), I.T. Carlo Cattaneo (San Miniato), Scuola secondaria di I grado Sacchetti (San Miniato), scuola primaria Don Milani (San Miniato), I.C. di Vinci, I.C. Carrara e paesi a Monte, Scuola Primaria Torello della Maggiore (Staffoli – Santa Croce S/A)

Dipendenti e volontari

Dipendenti: Nel 2021 il personale dipendente è formato da **5** donne e **9** uomini, il contratto nazionale di lavoro applicato è: AGIDAE enti socio assistenziali. Inoltre presso la sede del Movimento Shalom è distaccata una risorsa dell'associazione Shalom: il mondo che vorrei.



Volontari: Il Movimento ha un grande patrimonio costituito dai suoi volontari che mettono a disposizione degli ideali e della missione Shalom le loro professionalità, capacità, competenze, idee e tempo. Vengono impiegati nella realizzazione delle attività con i giovani in Italia, nelle raccolte fondi, nel monitoraggio dei progetti di cooperazione, nel supporto alle attività di gestione della sede.

- servizio civile: durante il 2022 hanno prestato servizio **17** volontari in servizio civile: 6 hanno terminato il loro servizio il 24 maggio 2022, 9 hanno avviato il loro servizio il 25 maggio
- **5** studenti universitari hanno svolto il loro tirocinio curriculare presso il Movimento Shalom all'interno del progetto Atelier e nell'ufficio progettazione
- **110** volontari hanno prestato la propria opera per lo svolgimento delle attività istituzionali, presso l'Atelier Shalom e durante le attività estive, e per le raccolte fondi.

Formazione delle persone che operano nell'ente

Tutti i volontari che operano per il Movimento Shalom sono una ricchezza per l'associazione perché mettono a disposizione le proprie competenze, il proprio tempo e la propria passione per la realizzazione delle attività in Italia e all'estero. Per valorizzarle al meglio vengono realizzate **formazioni specifiche per i volontari**, nello specifico nel corso del 2022 sono state realizzati i seguenti corsi:

- **INCLUSIVAMENTE** – Percorsi educativi attraverso lo sport e il gioco
- formazione generale e specifica volontari in servizio civile

Viene inoltre favorita la **formazione dei dipendenti** perché possano acquisire e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e organizzazione delle attività, in particolare nel corso del 2022 il personale del Movimento Shalom ha seguito le seguenti formazioni:

- Corso di aggiornamento per l'uso della piattaforma Anastasis per BES e DSA
- Corso per addetto al primo soccorso per azienda gruppo B/C
- Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori in aziende a rischio basso

Struttura dei compensi per i volontari e i dipendenti

Così come previsto dal nostro Statuto, gli organi amministrativi e di controllo non percepiscono alcun emolumento o rimborso, il loro apporto è esclusivamente volontario; le retribuzioni corrisposte ai dipendenti sono composte da minimo contrattuale e, per alcuni dipendenti, da superminimo assorbibile degli aumenti contrattuali. Per 4 dipendenti viene corrisposta un'indennità di reperibilità notturna nei limiti previsti dal CCNL. A tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro ruolo è applicato il CCNL Agidae enti socio assistenziali; il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima annuo ammonta a 1,80.

Ai volontari vengono rimborsate esclusivamente le spese sostenute mediante la presentazione dei giustificativi di spesa riportati in copia e riassunti nell'autocertificazione. I rimborsi non sono periodici, ma vengono erogati al momento della presentazione dell'autodichiarazione.

IL 2022 DEL MOVIMENTO SHALOM

I beneficiari diretti

- 127** Volontari attivi nelle iniziative in Italia
- 16** Eventi culturali
- 333** Bambini iscritti ai centri estivi
- 87** Bambini hanno frequentato gli Atelier di Fucecchio e San Miniato
- 3.419** Sostegni a distanza attivi
- 36** Giovani hanno terminato una formazione professionale
- 879** Persone hanno avviato un'attività generatrice di reddito
- 59** Persone impiegate direttamente dalle sezioni Shalom all'estero per la gestione dei diversi progetti di cooperazione

Italia
2.782 bambini
376 adulti

India
62 bambini

Burkina Faso
14.172 bambini
1.208 adulti

Sud Sudan
88 ragazzi
2.361 adulti

Togo
88 bambini
25 adulti

Uganda
179 bambini
850 adulti

Benin
36 bambini

Repubblica del Congo
40 bambini

Obiettivi e attività

Strategia di intervento

Il metodo di intervento che Shalom ha scelto per la realizzazione della propria missione si muove fra due ambiti: la diffusione dei valori di pace, solidarietà e giustizia sociale e il supporto allo sviluppo dei paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale.

Infatti per dare forza e concretezza all'azione culturale di diffusione della pace, della solidarietà e della giustizia sociale, alla fine degli anni 80 iniziano i progetti di cooperazione internazionale come naturale continuazione dell'attività di volontariato in Italia: perché ci sia la pace infatti occorre eliminare le ingiustizie e le disuguaglianze, prima tra tutte quella tra il Sud e il Nord del mondo. La modalità operativa della cooperazione del Movimento Shalom intende superare l'idea di carità per investire in progetti capaci di creare opportunità di crescita e sviluppo e di migliorare le competenze della popolazione locale per contribuire ad uno sviluppo sostenibile del paese. I progetti di cooperazione sono pianificati secondo il principio dell'auto sostenibilità e vengono realizzati in paesi ove è già operativa una sede nazionale o territoriale Shalom.

Attività svolte

Italia

Contesto Il Movimento Shalom opera in Italia in tutto il territorio nazionale attraverso le sue diverse diramazioni sul territorio. In Italia le attività rispondono ai bisogni della povertà educativa e di potenziamento dell'offerta educativa e ricreativa per minori e famiglie, dell'accoglienza, e dell'impegno civico

Settori di intervento Infanzia, educazione alla pace, adozioni internazionali, accoglienza

Attività

Atelier Shalom

La programmazione regionale della Toscana degli ultimi anni ha sostenuto lo sviluppo di un'offerta significativa - dal punto di vista qualitativo e quantitativo - di servizi extrascolastici, nonostante la sempre minore disponibilità economica delle amministrazioni pubbliche, che ha permesso di dare risposte il più possibile vicine ai bisogni del territorio.

I dati relativi ai minori non italiani presenti sul territorio toscano evidenziano infatti una stabilizzazione dei flussi migratori. In particolare, a fronte di una media zonale di bambini e ragazzi in età scolare di circa il 15% con cittadinanza non italiana, oltre il 60% risultano nati in Italia. Questo dato sposta il fuoco delle attività interculturali dal tema dell'integrazione linguistica al tema dell'integrazione sociale e identitaria della seconda generazione e richiama le strutture che operano sul territorio a compiti di assistenza alle famiglie nel tempo extrascolastico per favorire l'integrazione e il successo scolastico. Diventa prioritario la capacità di inclusione nei percorsi di socializzazione scolastica ed extrascolastica e del tempo libero, della formazione, dell'orientamento e del lavoro.

Da questa analisi del territorio è nato il progetto Atelier del Movimento Shalom ODV, che viene inaugurato nel 2014 a San Miniato e nel 2020 a Fucecchio, un centro di servizi per le famiglie dove ogni giorno oltre 110 bambini delle scuole primarie e secondarie vengono accolti per la mensa, il doposcuola e la ludoteca. All'Atelier bambini e ragazzi trovano un luogo sicuro in cui trascorrere le ore extra scolastiche, alternando attività didattiche ad attività ricreative, sotto la supervisione degli educatori e dei volontari del Movimento Shalom coadiuvati dalla rete di enti e associazioni partner. Questo supporto aiuta le famiglie nella gestione dei figli, facilita l'integrazione e la socializzazione tra bambini e famiglie con tradizioni diverse, permette di intervenire in quei casi di rischio di ritardo scolastico in collaborazione con la scuola, offre uno spazio protetto in cui



socializzare e sviluppare valori positivi quali la solidarietà e il volontariato, attua strategie di contrasto alle forme di marginalità, con una particolare attenzione ai casi a rischio.

n. bambini iscritti all'Atelier Shalom di San Miniato nell'A/S 2021/2022: 64
n. bambini iscritti all'Atelier Shalom di Fucecchio nell'A/S 2021/2022: 23
n. volontari: 5

Presso l'Atelier Shalom hanno inoltre prestato la loro opera **6** ragazzi in servizio civile, **3** studenti in alternanza scuola lavoro e **2** tirocinanti dell'università degli studi di Firenze.

Il Sostegno a Distanza nell'Italia che riparte contrasta le nuove povertà e promuove coesione sociale e welfare generativo – finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo settore e R.S.I., ai sensi dell'Avviso n.1/2020

Partner: Associazione Ariete, Gruppo Volontariato Solidarietà, ALUP ODV, Opera don Bonifacio – Azione Verde, QUISQUEIA, Abareka Nandree

Il progetto ha la finalità di sistematizzare e rafforzare l'utilizzo del c.d. sostegno a vicinanza come strumento sostenibile ed innovativo di welfare partecipato e generativo, anche in risposta alle nuove esigenze scaturite in epoca pandemica. Il sostegno a vicinanza rappresenta un'elaborazione speciale, sul territorio nazionale, del consolidato processo di SAD (il sostegno a distanza, riconosciuto da linee guida ministeriali), ossia una forma di solidarietà dal basso che vede l'attivo coinvolgimento dei cittadini. A San Miniato il sostegno di vicinanza sostiene l'Atelier Shalom per garantire l'accesso ai suoi servizi di doposcuola e ludoteca anche ai bambini provenienti da contesti familiari svantaggiati.

- **Estate Shalom:** Durante i mesi estivi, il sostegno alle famiglie prosegue con i centri estivi diurni e residenziali a San Miniato, Fucecchio, Palaia e nella casa Shalom di Fivizzano per ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. L'organizzazione dei centri vede alternare momenti di gioco libero o organizzato, escursioni, momenti di riflessione su tematiche legate alla missione del Movimento Shalom attraverso giochi didattici e testimonianze, ed un momento dedicato allo svolgimento dei compiti estivi con il supporto degli educatori Shalom

Nel 2022 i centri estivi di Fucecchio sono stati realizzati in collaborazione con la Parrocchia della Collegiata di Fucecchio con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, mentre i centri estivi di Forcoli e Montefoscoli sono stati realizzati in collaborazione con il Comune di Palaia e in convenzione con l'Unione Valdera.

n. campi realizzati: 26
n. partecipanti: 333
n. educatori coinvolti: 30

Educazione alla cittadinanza globale

Gli educatori del Movimento Shalom realizzano percorsi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie per sensibilizzare i giovani e gli insegnanti sulle tematiche legate alla solidarietà, all'incontro tra Nord e Sud del mondo, alla convivenza e al volontariato, elaborando i contenuti con gli insegnanti in modo da inserire gli interventi all'interno del percorso didattico degli studenti. La testimonianza diretta, la proiezione di filmati, la realizzazione di iniziative di scambio con classi nei paesi in cui opera il Movimento Shalom, la divulgazione di



progetti di cooperazione sono strumenti didattici per promuovere una nuova cultura di cittadinanza globale.

Questi i risultati dell'impegno di Shalom nell'anno scolastico 2021/22:

n. scuole coinvolte: 5 licei, 4 medie, 4 elementari
n. incontri realizzati 60
n. studenti incontrati 1150

Come ogni anno il Movimento Shalom ha coinvolto gli studenti delle scuole nella realizzazione di un concorso di disegni e testi, Peace Painters, che hanno esposto le proprie opere durante la Festa della Mondialità dell'8 dicembre. All'iniziativa hanno aderito 11 scuole elementari e 3 scuole medie, 70 cartelloni, 28 classi

Insieme per l'Ambiente! Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo settore e R.S.I., ai sensi dell'Avviso n.1/2018.

Partner: Focsiv (capofila), ACCRI – Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale, Amici dei Popoli Padova, Associazione Ingegneri Africani, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, IBO Italia – Associazione Italiana Soci Costruttori, Nadia Onlus – Nuova Associazione di genitori per l'adozione, Opere Sociali Marelliane, Piccoli Progetti Possibili Associazione 3P

Il progetto, realizzato dal capofila FOCSIV insieme a un partenariato di cui fa parte il Movimento Shalom, mira a promuovere le conoscenze delle giovani generazioni sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile. Nella durata del progetto (dal 01/07/2020 al 30/04/2022), il Movimento Shalom coinvolto 16 scuole per un totale di 63 classi e 1210 studenti, all'interno dei quali sono stati realizzati laboratori e percorsi di sensibilizzazione sulle tematiche legate all'ambiente e all'attivismo dei giovani in materia di protezione dell'ambiente e del prossimo.

Eventi culturali

Per diffondere gli ideali di pace e solidarietà di cui il Movimento è portatore e per diffondere la conoscenza di tematiche legate ai paesi in via di sviluppo vengono organizzati eventi di sensibilizzazione, presentazioni di libri, mostre, proiezioni, incontri. Queste iniziative possono essere organizzate dalla sede centrale come dalle sezioni che operano in modo autonomo ma coordinandosi con la sede centrale. Eventi culturali realizzati nel corso del 2022:

25/02/22	Presidio per la Pace "Spegni la guerra accendi la pace" a Santa Croce S/A
02/03/22	Cena a Pane e Acqua a San Miniato
02/03/22	Cena a Pane e Acqua a Taranto
09/03/22	Fiaccolata per la pace in Ucraina
01/05/22	Festa della Pace a Collegalli
12/06/22	Mangiandando
25/06/22	Marcia per i diritti umani
09/07/22	Argegna - 50 anni dopo
08/09/22	X camminata del Sandalo
09/10/22	Gita a Mirabilandia
22/10/22	Presentazione del nuovo libro di don Andrea a Fucecchio
26/10/22	Presentazione del nuovo libro di don Andrea a Empoli
10/11/22	Presentazione del nuovo libro di don Andrea a Forcoli
13/11/22	Presentazione del nuovo libro di don Andrea a San Miniato
06/12/22	Presentazione del nuovo libro di Don Andrea a Firenze
08/12/22	Festa della Mondialità a San Miniato "Rompiamo il silenzio sui cristiani perseguitati nel mondo"



Inoltre il Movimento Shalom ha partecipato al focus group della Regione Toscana sull'agenda 2030 per le attività di cooperazione ed ha firmato con il Comune di Fucecchio un accordo sulla comunità educante.

Viaggi e pellegrinaggi

Ogni anno il Movimento Shalom organizza viaggi di conoscenza nei paesi del mondo con cui opera, con l'obiettivo di far conoscere le realtà culturali, sociali, economiche e religiose di questi luoghi. I partecipanti possono quindi rendersi conto delle difficoltà che ci sono a lavorare in questi paesi e delle forti differenze con la nostra cultura. Inoltre questi viaggi sono lo strumento più alto per verificare la nostra trasparenza gestionale ed organizzativa, in quanto i viaggiatori possono verificare di persona come sono usati i contributi che ci sono stati assegnati, incontrare i bambini sostenuti a distanza, visitare i pozzi realizzati e toccare con mano il cambiamento della condizione di vita di coloro che hanno beneficiato dei nostri progetti. Inoltre supportiamo i volontari che desiderano partire per una missione per poter mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità nei paesi in cui operiamo.

Viaggi e missioni realizzati nel 2022:

Missione in Ucraina dall'11 al 14 luglio - 12 partecipanti

Viaggio giovani in Costa d'Avorio dal 8 al 17 agosto 2022 – 10 partecipanti

Adozioni internazionali

Il Movimento Shalom è associazione riconosciuta con decreto della Prefettura di Pisa datato 29.09.2008 ed iscritta al N.193 del Vol.3, Ente autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali a svolgere incarichi nell'adozione internazionale ed iscritto nell'albo degli enti autorizzati (G.U. nr.88/2000/AE/AUT/CC dell'8 maggio 2001), iscritto al registro del volontariato della Regione Toscana al n.197/2003 ed riconosciuto come Organizzazione Non Governativa con Decreto Ministeriale n.1040/05 del 10 Maggio 2013.

L'ente è autorizzato ad operare in Burkina Faso, Repubblica Democratica del Congo, ma è attualmente operativo solo in Burkina Faso, dopo la chiusura della RDC. Inoltre, nel giugno 2021 ha proposto istanza per essere accreditato ad operare in Repubblica del Congo (Congo Brazzaville) e nella Repubblica del Togo, vedendo accolta la prima domanda e respinta la seconda.

n. coppie in carico all'ente per adozioni in Burkina Faso 13

n. bambini che hanno fatto ingresso in Italia 2

n. coppie seguite nel post adozione 19

Progetto accoglienza

Dal 2015 il Movimento Shalom è impegnato nell'accoglienza dei profughi: rientra infatti nella sua missione il dovere - civico ed evangelico - dell'accoglienza intesa non solo come ospitalità ma soprattutto come integrazione, promozione, conoscenza reciproca e inserimento sociale. Oltre a fornire agli ospiti vitto e alloggio, corsi di italiano e assistenza nelle pratiche per l'ottenimento dell'asilo politico, il Movimento Shalom si occupa di creare occasioni per il loro inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Nel corso del 2022 il Movimento Shalom ha gestito 6 Cas nella provincia di Pisa e 5 Cas nella provincia di Firenze. A seguito dell'arrivo di cittadini ucraini in fuga dal conflitto sono state avviate nuove convenzioni, due con la prefettura di Firenze e una con la prefettura di Pisa per l'accoglienza dei profughi ucraini.

n. richiedenti asilo ospitati nel 2022: 231
n. profughi ucraini ospitati nel 2022: 85

Benin

Contesto

Il Benin è un piccolo paese costiero dell'Africa occidentale con una popolazione prevalentemente giovane e in rapida crescita; con circa il 42,5 per cento della popolazione di età inferiore ai 15 anni, il Benin si colloca tra i primi 25 paesi al mondo con la più alta percentuale di giovani.

Ad oggi il Benin è uno dei paesi più poveri del mondo: più del 30% della sua popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e secondo l'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite ovvero con meno di 1,25 dollari al giorno.

Nonostante i risultati ottenuti in termini di maggiore accesso all'istruzione, permangono sfide significative, infatti i miglioramenti nell'accesso alla scuola infatti non hanno significato che tutti i bambini e i giovani possano accedere alla scuola in Benin: un sondaggio del 2015 ha rilevato che il 25% dei bambini di età compresa tra 5 e 17 anni non ha mai frequentato la scuola, mentre il 5% che l'ha frequentata ha abbandonato gli studi. Un gran numero di bambini non raggiunge la fine della scuola primaria e quindi ha pochissime possibilità di acquisire le competenze necessarie per diventare e rimanere alfabetizzato durante la vita adulta.

Settori di intervento di infanzia, lavoro

Attività

Casa Famiglia Riccardo e Ruggero di Flavio

Un orfanotrofio situato a Lokossa, una cittadina a circa 100 km da Cotonou, che accoglie 37 bambini orfani individuati in collaborazione con i servizi sociali locali. I bambini ricevono le cure necessarie per crescere sani e sono inseriti nella scuola in base alla propria età e livello. Il progetto è realizzato e sostenuto grazie al contributo di una socia di Rieti, Floriana Rinaldi. A settembre 2022 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un ampliamento in cui saranno accolte 20 bambine.

n. bambini ospitati nella struttura nell'A/S 2021/2022: 30
n. bambini rientrati in famiglia sostenuti dal Movimento Shalom: 6
bambini sostenuti a distanza: 14

Panificio sociale

Grazie al contributo di Unicoop Firenze è stato realizzato un centro polifunzionale che accoglie al pianterreno un panificio, mentre al primo e al secondo piano una sala riunione e un ostello con quattro camere con bagno ed una cucina. Il panificio contribuirà alla sostenibilità economica della struttura, tuttavia l'avvio – avvenuto a febbraio 2020 – ha visto in un primo momento le difficoltà legate alla pandemia mondiale e nel 2022 l'aumento smodato del prezzo della farina.

Burkina Faso

Contesto

Il Burkina Faso è un paese dell'Africa subsahariana. La sua popolazione, che cresce ad un tasso medio annuo del 2,8%, è stata stimata in circa 21,9 milioni di abitanti, con il 44.1% di bambini sotto i 15 anni sul totale della popolazione.

L'economia è fortemente dipendente dall'agricoltura, con circa l'80% della popolazione attiva impiegata nel settore. Negli ultimi anni le esportazioni di oro hanno acquisito molta importanza. La situazione interna ad oggi è poco tranquilla.

Il governo ha dovuto affrontare un malcontento sociale caratterizzato da grandi scioperi e proteste, organizzato da sindacati in diversi settori economici, per chiedere aumenti salariali e benefici sociali. Inoltre, come altri paesi della subregione, il Burkina Faso sta vivendo condizioni di sicurezza sempre più difficili. Le prospettive economiche rimangono favorevoli ma, la minaccia terroristica e i movimenti sociali, compresi gli scioperi del settore pubblico, possono avere un impatto negativo sul settore minerario e sul turismo.

Il Burkina Faso ha compiuto progressi anche nel settore dell'istruzione: sono stati registrati miglioramenti sulla questione dell'uguaglianza di genere, con la stessa percentuale di accesso e completamento tra ragazze e ragazzi per il ciclo primario. Tuttavia, esistono disparità a livello post- primario e si allargano a livello secondario. Inoltre, rispetto alla situazione del 31 dicembre 2020, a fine 2021 si è registrato un aumento del 51% di scuole chiuse a causa della crisi.

Anche sul tema della salute materna e infantile, sebbene sia stato registrato un notevole miglioramento negli ultimi anni, non sono ancora stati raggiunti gli obiettivi fissati negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni.

Dal 2016 il Burkina Faso ha assistito ad una lenta ma continua crescita delle attività terroristiche nelle zone settentrionali del paese che si è gradualmente estesa anche alle aree orientali e occidentali, portando il governo a decretare lo stato di emergenza nelle regioni dell'Hauts- Bassins, nel Boucle de Mouhoun, del Centre-Est, dell'Est, del Nord e del Sahel. Le violenze, inizialmente rivolte prevalentemente contro militari o stazioni di polizia, nel 2018 hanno iniziato a prendere spesso più spesso di mira la comunità cristiana. Negli ultimi mesi del 2019, la sicurezza e la situazione umanitaria si è rapidamente deteriorata nel Nord, nel Centro-Nord, nel Sahel, nel Boucle du Mouhoun e nelle regioni orientali del Burkina Faso provocando uno spostamento di massa che è aumentato drasticamente. Secondo CONASUR più di 14 milioni di persone sono sfollati interni. Inoltre, l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari (OCHA) ha registrato, nella prima metà del 2021, 237.000 persone rifugiati, un incremento netto rispetto alle 96.000 registrate durante la seconda metà del 2020.

Settori di intervento di infanzia, lavoro, formazione

Attività *Retablir aux enfants leurs droits, planifier l'avenir / Restituire il Diritto dei Bambini, pianificare l'avvenire* – finanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali *Partner*: CIAI (capofila), Comunità di S.Egidio-ACAP, Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione-NOVA, Servizio Regionale per le Adozioni internazionali della Regione Piemonte, Amref Health Africa – Italia ONG

Le iniziative intraprese dal Movimento Shalom all'interno del progetto RED hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute dei minori provenienti da famiglie in stato di grave vulnerabilità a Ouagadougou, attraverso un miglioramento dell'accesso alle cure mediche, ai dispositivi sanitari e a una corretta alimentazione.

n. bambini da 5 a 17 anni che hanno avuto accesso gratuito alle cure mediche: 583
n. donne formate sull'igiene alimentare e sulla malnutrizione: 50
n. di bambini di età 0-2 anni malnutriti o a rischio malnutrizione che hanno ricevuto un kit alimentare: 100
n. agenti sociali formati sulle tecniche di sensibilizzazione all'uso delle zanzariere impregnate: 5
n. famiglie che hanno ricevuto 2 zanzariere impegnate ciascuna: 200
n. persone che hanno beneficiato delle zanzariere impregnate: 868



Un menage un poulailler. Sostegno alla microimprenditoria delle donne in Burkina Faso – finanziato dalla Regione Toscana bando progetti semplici 2020

Il progetto prevede il sostegno all'imprenditoria femminile attraverso la formazione e il sostegno economico per l'avvio di 20 allevamenti familiari di polli a Banfora, Toma, nel IX arrondissement di Ouagadougou e a Koupela. Nel corso del 2022 si è svolto il monitoraggio degli allevamenti avviati al termine del 2021.

n. donne che hanno avviato un allevamento di polli familiare: 20

Progetto Acqua

Dal 1997 il Movimento Shalom sostiene in Burkina Faso il Progetto Acqua per perforare pozzi in una delle terre più aride del pianeta. Lo scopo è quello di garantire alla popolazione acqua potabile per migliorare le proprie condizioni sanitarie e il sistema di irrigazione. Ogni pozzo viene utilizzato da circa 1000 persone che possono attingere l'acqua per la casa e per i campi. Sono state create 4 unità di perforazione presso le OCADES di Ouagadougou, Fada N'Gourma, Kaya, Koupela e Banfora dotate di 8 trivelle e sono stati formati e assunti circa 40 tecnici. Il Movimento Shalom raccoglie le donazioni per la perforazione di pozzi che vengono realizzati sulla base delle richieste presentate dai villaggi; le ditte operano inoltre su commissione di enti pubblici e privati locali.

n. pozzi finanziati dal Movimento Shalom: 10

n. pozzi finanziati da privati, enti religiosi e ditte sociali realizzati dalla trivella di Banfora: 30

Casa Famiglia Spuma di Sciampagna

Centro diurno in cui vengono accolti i bambini di strada della capitale del Burkina Faso segnalati dai servizi sociali per essere inseriti in un percorso di formazione e reinserimento sociale. I ragazzi ricevono cibo, cure mediche e psicologiche, imparano a leggere e scrivere e svolgono attività sociali. Inoltre all'interno del centro sono presenti un laboratorio calzaturiero, una saponeria, un panificio ed una scuola di cucito in cui i ragazzi vengono formati con l'aiuto di esperti artigiani ed avviati al lavoro. Il centro è sostenuto dalla società ItaSilva.

Il panificio adiacente alla struttura, i cui introiti contribuiscono alle sue spese, nel corso del 2022 ha dovuto affrontare il rincaro dei costi della farina, e le proteste contro il governo che ha vietato di aumentare il costo del pane, causando uno sciopero generale.

n. ragazzi inseriti nei corsi di formazione a/s 2021/22: 72

n. ragazze che hanno terminato gli studi ed hanno ricevuto un kit per avviare il proprio laboratorio di sartoria: 9

Scuola materna di Koupela

Il Movimento Shalom ha realizzato a Koupela (capoluogo della provincia di Kouritenga, situata a 140 km a est della capitale) una scuola materna che è stata inaugurata nel 2017.

La scuola infatti svolge un ruolo essenziale sia come luogo di formazione, unica vera strategia per uno sviluppo sostenibile e duraturo, sia come luogo sicuro in cui i bambini hanno accesso al cibo e alle cure minime. In particolare la formazione prescolare (che riguarda i bambini dai 3 ai 6 anni ed è suddiviso in un ciclo di 3 anni) rappresenta una grande sfida, un paese in cui il 43,6% della popolazione ha da 0 a 4 anni. La frequenza della scuola materna presenta infatti numerosi benefici, sia sul piano del profitto scolastico.

La scuola materna ha ricevuto nel 2020 il riconoscimento di Centre d'Eveil et d'Education Préscolaire (CEEP) dal Ministero dell'educazione



dell'alfabetizzazione e della promozione delle lingue nazionali. Tra le attività svolte: educazione musicale, laboratori manuali, sviluppo di capacità pre-matematiche, attività linguistiche, pre-lettura, gite ed escursioni.

n. bambini che frequentano la scuola a/s 2021/22: 51

Progetto 7 gennaio

A Dori il Movimento Shalom ha avviato a partire dal 2007 il progetto "7 gennaio" che ha permesso la realizzazione della scuola "Suudu Andal" (che comprende una scuola media ed un liceo femminile, due dormitori, la casa delle suore e il refettorio). Il centro è di proprietà della Diocesi di Dori ed è gestito dalle suore della Congregazione delle Sœur de Sainte Marie. Il progetto "7 gennaio" nasce dalla richiesta presentata dai partner del Movimento Shalom in Burkina Faso di sostenere la scolarizzazione infantile, soprattutto delle bambine, che a causa di retaggi culturali, sono ancora discriminate nei confronti dei maschi.

A settembre 2022, grazie ai fondi raccolti in occasione del Torneo di volley Giovani per l'Africa tenutosi al Pala Parenti di Santa Croce, sono stati acquistati 5 computer per l'aula informatica della scuola e altri 5 sono stati donati dalla Diocesi.

n. bambine che hanno frequentato la scuola nell'a/2 2021/22: 269

Casa Matteo

L'orfanotrofo Baade Sukaabe di Gorom Gorom è stato realizzato dal Movimento Shalom con il supporto di Unicoop Tirreno nel 2004. La struttura comprende l'orfanotrofo, un CREN (Centre de Recuperation Nutritionnel), un dispensario ed un centro maternità con una sala parto. Per garantire la sostenibilità economica della struttura, all'interno del centro è presente anche un mulino ed un centro di accoglienza per viaggiatori e turisti (l'Hotel delle Dune) che aveva permesso al centro di raggiungere l'autosufficienza finanziaria nel 2012. Tuttavia a causa dell'aggravarsi della situazione della sicurezza prima in Mali e poi in Burkina, dell'arrivo dei profughi e dei numerosi attacchi di natura terroristica effettuati nella zona dal 2012 ad oggi, l'hotel è praticamente fermo, ospita solo qualche raro lavoratore internazionale delle vicine miniere, e non riesce più a contribuire in modo significativo alle spese del centro, che dipende quindi esclusivamente dalle donazioni internazionali e dal sostegno della Diocesi di Dori. Si tratta dell'unico orfanotrofo (CAED) presente nella regione e oltre ad ospitare al suo interno bambini da 0 a 3 anni orfani, continua a seguire i bambini che, dopo i 3 anni, rientrano nelle famiglie di origine.

n. bambini ospitati presso la struttura: 19

IPS – Institut Polytechnique Privé Shalom

Un istituto di formazione superiore, fondato nel 2010 dal Movimento Shalom a Ouagadougou in Burkina Faso, che offre corsi di laurea in Agroecologia, Diritto e Comunicazione allo scopo di formare professionisti africani capaci di contribuire in modo decisivo allo sviluppo socio-economico del paese. Il consiglio accademico dell'istituto seleziona ogni anno i dossier degli studenti che fanno domanda di borsa di studio valutando il percorso scolastico, la motivazione e la situazione familiare dei candidati e sottomettendo il rinnovo della borsa di studio al superamento con profitto dell'anno precedente.

n. studenti iscritti nell'anno scolastico 2021/22: 128

n. studenti sostenuti con borse di studio: 29

Centro sanitario a Koudougou

Il Movimento Shalom Onlus Sezione Puglia di Taranto ha realizzato un centro polivalente che comprende un centro maternità, una pediatria e, da aprile 2022, un centro analisi per offrire alla popolazione esami diagnostici e cure più efficaci per consentire ad adulti e bambini di essere curati in modo più appropriato. Nel 2022 la struttura ha ritenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Sanità e della salute pubblica.

n. minori curati 2947
n. bambini malnutriti presi in carico 1842
n. bambini vaccinati 2195
n. pazienti – adulti e minori – visitati 7000
n. ecografie svolte 2155
n. analisi effettuate 3465
n. parti seguiti 208

Progetto Madame Bernadette

Il progetto nasce dall'incontro con Madame Bernadette che a Nouna, un villaggio del Burkina Faso alle porte del Mali, accoglieva bambini orfani presso la propria casa. Dalla collaborazione con Bernadette è nato il Foyer St. Joseph, un centro di accoglienza per minori in difficoltà, che accoglie bambini da 0 a 18 anni. Per contribuire al sostegno economico del centro è stato costruito un allevamento di animali ed un bistrot con l'obiettivo di dare lavoro ai giovani e contribuire al sostentamento finanziario del centro. Il progetto è sostenuto dalla sezione Shalom di Prato

n. bambini ospitati presso il centro: 24

Sostegno a distanza: 3099 bambini sono sostenuti a distanza

Sostegno a distanza di un seminarista: 2 seminaristi sostenuti negli studi

Sostegno agli sfollati

In Burkina Faso ci sono quasi 2 milioni di sfollati interni, fuggiti dalle proprie terre a causa del terrorismo, accampati nelle periferie delle città e bisognosi di tutto. Il Movimento Shalom è impegnato nel sostegno agli sfollati che vivono nei quartieri periferici della capitale attraverso diverse iniziative.

- sostegno alla mensa della missione delle Suore SIC di Tampouy, che accoglie ogni giorno centinaia di bambini vulnerabili, molti dei quali sono oggi sfollati interni; nel 2022 sono stati raccolti € 2.905 che hanno potuto sfamare circa **5.810** bambini

- numerosi dei beneficiari del progetto RED sono sfollati

- inserimento di 4 ragazze provenienti da famiglie sfollate presso il centro di formazione Casa Famiglia Spuma di Sciampagna

- distribuzione di sacchi di riso e sapone a **21** donne sfollate grazie ad un contributo privato

- distribuzione a **200** famiglie di sfollati presenti nel IX arrondissement di Ouagadougou di bague di pane prodotto dal panificio di Casa Famiglia grazie ad una donazione di Spuma di Sciampagna

- inoltre a dicembre 2022 è stata avviata una campagna di raccolta fondi (vedi p. 27) per acquistare generi alimentari da donare agli sfollati durante il viaggio della delegazione Shalom del mese di gennaio 2023

Microinterventi: dono di 1 asino ad una famiglia povera

India

Contesto

La crescita dell'India negli ultimi due decenni ha contribuito in modo importante allo sviluppo umano globale: infatti la povertà estrema si è ridotta al 21%, la mortalità infantile si è più che dimezzata, circa l'80% delle donne ora partorisce in una struttura sanitaria e due milioni di bambini in meno non vanno a scuola. Si tratta di risultati significativi per un Paese che ospita quasi un sesto della popolazione mondiale.

Tuttavia rimangono ancora molte sfide ed i successi economici dell'India non si sono tradotti in un miglioramento della qualità della vita per tutti ovunque, soprattutto donne e bambini.

Infatti i livelli di malnutrizione (il 38,4% dei bambini è rachitico) rimangono preoccupanti, così come gli scarsi risultati di apprendimento (solo il 42,5% dei bambini della terza elementare è in grado di leggere un testo di prima elementare), l'incidenza di malattie prevenibili con vaccini e il lavoro minorile.

In particolare i bambini delle zone rurali, delle baraccopoli e delle famiglie povere urbane, delle caste inferiori, delle comunità tribali e di altre popolazioni svantaggiate soffrono di molteplici privazioni legate a povertà, malnutrizione, accesso a servizi sanitari di qualità, matrimoni precoci, scarsa frequenza scolastica, scarsi risultati di apprendimento, mancanza di servizi igienici strutture, igiene e accesso ad acqua migliore.

Settori di intervento di infanzia

Attività **Sostegno a distanza:** 32 bambini sono sostenuti a distanza

Repubblica del Congo

Contesto

La Repubblica del Congo, nota anche come Congo-Brazzaville, è un'ex-colonia francese. All'atto dell'indipendenza dalla Francia nel 1960, l'ex regione francese del Congo Centrale divenne la Repubblica del Congo. Il paese fu negli anni successivi caratterizzato da una forte instabilità politica, che vide anche lo scontro armato tra le diverse fazioni. Oggi il paese, governato dal vincitore Sassou-Nguesso, ha intrapreso un corso politico ed economico all'insegna della stabilità. Il paese è fortemente urbanizzato: più di metà della popolazione è concentrata nelle due città principali, Brazzaville e Pointe-Noire. Il paese possiede inoltre importanti giacimenti di idrocarburi, e la sua economia si basa in larga parte sul settore petrolifero. Nel 2020 il tasso di crescita media annuale è stato del 3,19%, nonostante questo però la crescita economica resta molto al di sotto dell'8,5% necessario per raggiungere gli obiettivi fissati dal quadro del Piano Nazionale di Sviluppo per il 2025.

Il paese si colloca al 135° posto della classifica mondiale dell'UNDP con un indice di sviluppo umano pari a 0.592. Il 63% della popolazione lavora infatti nel settore agricolo o informale che non permettono guadagni sufficienti a coprire le spese familiari.

Anche il tasso di malnutrizione resta alto (32%): secondo i dati FAO e WFP, nel 2021, sono circa 27,3 milioni le persone che vivono in stato di insicurezza alimentare e quasi il 30 per cento dei bambini di età inferiore ai 5 anni è malnutrito. La copertura complessiva dei servizi pubblici di base – istruzione, sanità, servizi igienico-sanitari e acqua potabile – è molto limitata e frammentaria, con sostanziali disparità regionali e rurali/urbane. Infatti, il tasso di mortalità infantile è di 33 morti per mille nati vivi; e il tasso di mortalità materna è stimato in 442 su 100mila nati vivi (dati World Bank 2017).

Settori di intervento di Infanzia, acqua

Attività **La Fabbrica dell'Acqua**

La Repubblica del Congo dispone di abbondanti risorse idriche: gran parte del paese fa parte del bacino idrografico del Congo, inoltre la pluviometria è abbondante su tutto il territorio, da 1200 a 1800 mm d'acqua all'anno. Tuttavia l'approvvigionamento di acqua potabile è un problema per la maggior parte della popolazione: teoricamente l'88,7% della popolazione ha accesso all'acqua ma nella pratica questo dato è lungi dall'essere quello reale. Il paese manca infatti delle necessarie infrastrutture: sistemi di trattamento delle acque, depositi e tubature. Quelle esistenti sono datate (alcune risalgono agli anni precedenti all'indipendenza), ci sono quindi abbondanti perdite lungo l'acquedotto, le tubature sono sporche, e ci sono frequenti interruzioni del servizio.

La popolazione è quindi costretta a comprare l'acqua presso venditori privati che hanno costruito un pozzo. Oltre a costituire una spesa che aggrava le condizioni già precarie di numerose famiglie, non sempre l'acqua acquistata presso questi pozzi si rivela effettivamente sicura.

Il Movimento Shalom si è impegnato a realizzare sul terreno un impianto per la potabilizzazione e l'imbottigliamento dell'acqua minerale. Oltre a offrire un bene essenziale per la popolazione e a creare posti di lavoro, i proventi dell'attività sosterranno le attività sociali della sezione locale del Movimento Shalom.

Nel 2022 sono ripresi i lavori della struttura grazie ad una donazione privata.

Sostegno a distanza: 40 bambini sono sostenuti a distanza

Senegal

Contesto

La Comunità rurale di Thiel si trova nel distretto di Linguere (Regione di Lougandou del Senegal), una zona caratterizzata da un clima arido, lunghe distanze fra i centri abitati, vie di comunicazione poco praticabili.

Nella Comunità vivono circa 15000 persone, distribuite in alcuni villaggi che distano fra loro decine di chilometri e ad una distanza media da Linguere (dove esiste un piccolo ospedale) di almeno 60 km. Non ci sono strade, ma solo "piste" e sono necessarie alcune ore per percorrerle con un veicolo fuoristrada.

Nei villaggi di Thiel e Dolly si trovano i due Posti di Salute a cui si rivolgono gli abitanti della Comunità. Si tratta di strutture gestite da un infermiere e da una ostetrica e composte da 4 piccoli edifici (sala visite, sala degenza, maternità, abitazione degli operatori).

Settori di intervento di sanitario

Attività

Nel 2022 il centro maternità è stato dotato di un'auto, è stato ristrutturato ed è stata completata la formazione del personale.

Sud Sudan

Contesto

Il paese è nato ufficialmente il 9 luglio 2011, dopo la secessione dal Sudan. Il Paese conta 11,19 milioni di persone e registra un tasso di crescita pari al 2,39% (2020).

Nel dicembre del 2013 è scoppiato un nuovo conflitto etnico tra le forze governative del presidente Kiir e quelle fedeli all'ex vicepresidente Machar che ha provocato migliaia di vittime e milioni di sfollati, oltre a danni materiali

incalcolabili in uno dei Paesi tra i più poveri del mondo. Oltre a questo conflitto principale, il Sud Sudan è attraversato da una serie di conflitti minori, a carattere etnico e tribale e tra popolazioni e pastori seminomadi per il controllo delle fonti d'acqua e dei pascoli.

Le condizioni socio-economiche del Paese e della popolazione sono influenzate negativamente dai decenni di guerra che ha causato più di due milioni di morti e quattro milioni di rifugiati; inoltre la mancanza di infrastrutture e la distruzione di quelle esistenti hanno impedito lo sviluppo della regione.

I tassi di malnutrizione nella maggior parte delle comunità sono ben al di sopra della soglia di emergenza del 15% stabilita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, con circa 8,3 milioni di persone che si trova in una situazione grave di sicurezza alimentare.

L'insicurezza continua a ostacolare la produzione alimentare e a perturbare i mercati e questo, insieme a un'economia in declino, ha causato dei prezzi alimentari estremamente elevati. A livello nazionale, milioni di persone sopravvivono grazie all'assistenza umanitaria nel paese.

Yambio è la capitale del governatorato dell'Equatoria occidentale del Sud Sudan, situata vicino al confine con il Congo. La regione conta una popolazione di 1.619.000 abitanti. Le Nazioni Unite stimano a circa 15.000 il numero di sfollati nelle contee di Yambia e Tambura.

Nella regione l'80% della popolazione basa la propria sopravvivenza su culture alimentari stagionali come i fagioli, il mais, le noci, il miglio, il sorgo, la manioca, le patate dolci, mentre il 15% circa della popolazione pratica anche l'allevamento di animali domestici e di piccoli uccelli, in particolare sono allevati capre, pecore, maiali, conigli, polli, piccioni, anatre e faraone.

Settore di intervento di emergenza

Attività *Supporto ai rifugiati di Riimenze Yambio (Sud Sudan)* finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Otto per mille dell'IRPEF

L'obiettivo della presente proposta è di supportare l'emergenza umanitaria in Sud Sudan dei profughi di Riimenze Yambio, attraverso l'erogazione di aiuti alimentari e di attrezzature per l'agricoltura, e l'avvio di attività sociali e ludiche per i bambini presenti nel campo.

Sono state effettuate due distribuzioni di generi alimentari e materiali per l'accoglienza (utensili da cucina, tende e teli) e di materiale agricolo. Queste distribuzioni hanno assicurato un sostegno nell'emergenza alimentare dei beneficiari e al tempo stesso hanno permesso loro di avere un piccolo raccolto agricolo per l'anno successivo in modo da favorire la loro autonomia.

E' stato allestito un centro sociale all'interno della Diocesi dotato di attrezzatura musicale e sportiva per favorire l'inclusione sociale dei bambini e ragazzi sfollati e la comunità locale.

Sono state create le squadre di calcio e di pallavolo Shalom e saranno registrate presso il ministero dello sport. La band Brass Band si potrà esibire durante incontri sociali, eventi della scuola e della parrocchia e altre attività simili nella comunità.

Il centro è ospitato all'interno dei locali della Diocesi e viene utilizzata dal partner locale per le attività con i giovani.

I beneficiari finali dell'intero progetto sono stati:

n. famiglie che hanno ricevuto generi di prima necessità e materiale agricolo: 320 famiglia per un totale di 2.361 persone
n. giovani che hanno partecipato alle attività di formazione e utenti del centro: 88 giovani

Togo

Contesto Lomé è la capitale del Togo e la città più popolosa. La popolazione de Togo è di almeno 8,279 milioni (2020).

La crescita economica del Togo è rallentata nel 2017, un riflesso delle tensioni politiche e del risanamento dei conti pubblici, rallentando a circa il 4,4% dal 5,1% del 2016. Ad oggi (2021) il tasso di crescita annuale si è ristabilizzato intorno al 5,3%. Ma la povertà rimane diffusa, sebbene i tassi di povertà siano diminuiti dal 61,7% al 55,1% tra il 2006 e il 2015 e stimati al 47,4% nel 2017. La povertà nel Togo è principalmente un fenomeno rurale, con il 69% delle famiglie rurali che vivono sotto la soglia di povertà nel 2015. Le famiglie con capofamiglia donna sperimentano tassi di povertà più elevati rispetto alle famiglie con testate maschili: il 57,5% contro il 55%.

Settori di intervento lavoro, infanzia

Attività **Vanda per il Togo & La Casa di Giacomo**

Il Movimento Shalom ha realizzato in “Togo il centro Vanda per il Togo & La Casa di Giacomo”, una struttura polifunzionale a Lomé che comprende un panificio con ostello, una scuola materna e un centro di accoglienza per “les enfants de la plage” i bambini abbandonati che vivono sulla spiaggia. Nel 2022 sono state avviate anche le prime due classi della scuola elementare realizzate grazie ad un contributo di Unicoop Tirreno.

n. bambini che frequentano la scuola materna e primaria: 57
n. giovani in formazione presso il panificio: 25

Sostegno a distanza: 31 bambini sono sostenuti a distanza

Uganda

Contesto L'Uganda, con capitale Kampala, conta circa 47 milioni di abitanti. La fine del conflitto armato nel 1986 è stata seguita da una serie di riforme strutturali e investimenti, la maggior parte dei quali ha portato a un periodo prolungato di crescita elevata e riduzione della povertà durato fino al 2010.

Di recente però l'economia dell'Uganda è cresciuta più lentamente, registrando una crescita del PIL pari al 3.4% nel 2021. Il rallentamento è stato determinato principalmente da condizioni meteorologiche avverse con un forte impatto negativo sull'agricoltura, oltre a una scarsa esecuzione di progetti pubblici e disordini in Sud Sudan. L'agricoltura è il cuore dell'economia e la principale fonte di occupazione, coinvolgendo il 73% della forza lavoro del paese principalmente nelle aree rurali.

Settori di intervento Infanzia, lavoro

Attività **Microcredito Uganda**

Dal 2009 il Movimento Shalom ha creato un fondo di microcredito che sostiene 14 associazioni di donne a Mityana in Uganda attraverso l'erogazione di piccoli prestiti alle donne che fanno parte delle associazioni per avviare piccole attività



generatrici di reddito. I prestiti vengono gradualmente restituiti in modo da poter essere riutilizzati per concedere nuovi prestiti ad altre beneficiarie.

n. donne che hanno avviato un'attività generatrice di reddito grazie al microcredito: 850

Micrinterventi: dono di 2 mucche ad altrettante famiglie vulnerabili a Mityana

Sostegno a distanza: 173 bambini sono sostenuti a distanza

Comunicazione e informazione

L'ampio spettro di attività realizzate dalla sede centrale e dalle sezioni locali trova un veicolo sempre più efficace nei canali digitali, in particolare nei social network. Altro veicolo fondamentale per la comunicazione è la newsletter, uno strumento sempre più capillare per la diffusione delle iniziative tra i soci. Infine il sito che, oltre a promuovere le iniziative e le campagne, costituisce uno strumento fondamentale per far conoscere quegli scenari di ingiustizia, crisi sociale e politica spesso dimenticate dai mass media e per informare sul nostro modo di lavorare.

Uscite su quotidiani online e cartacei: 160

Post pubblicati: 300

n. followers su Facebook: 12.202

n. followers su Instagram: 1.885

Il Movimento Shalom non è solo una associazione di volontariato ma si pone come movimento culturale che mira a promuovere la pace, la solidarietà, la giustizia sociale. La pubblicazione di volumi e contributi si inserisce in questa ottica di diffusione e promozione di tali valori.

Nel 2022 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

In viaggio con Shalom da San Miniato a Leopoli, di Antonino Zarcone

Movimento Shalom. Crescere insieme all'Africa, di Andrea Pio Cristiani con Giampaolo Grassi

Situazione economico – finanziaria

STATO PATRIMONIALE			
Attività		Passività	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>SALDO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>SALDO</i>
Immobilizzazioni materiali	181.812	Fondo di dotazione	54.152
Immobilizzazioni finanziarie	13.993	Patrimonio vincolato	940.858
IMMOBILIZZAZIONI	195.805	PATRIMONIO NETTO	995.010
Crediti v/clienti	72.793	TFR	101.236
Crediti diversi	877.461	FONDO TFR	101.236
Attività finanziarie non immobilizzate	9.490		
Disponibilità liquide	41.1018	Debiti v/fornitori	117.314
ATTIVO CIRCOLANTE	1.370.763	Debiti v/banche	135.716
		Debiti v/finanziatori	6.173
Risconti attivi	4.136	Debiti v/erario	6.355
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	4.136	Debiti v/enti previdenziali	32.966
		Debiti v/dipendenti	74.841
		Altri debiti	39.750
		DEBITI	413.114
TOTALE ATTIVITA'	1.570.704	TOTALE PASSIVITA'	1.509.360
RISULTATO DELLA GESTIONE	61.344		

RENDICONTO DELLA GESTIONE			
Oneri		Proventi	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>SALDO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>SALDO</i>
Adozioni internazionali	35.550	Adozioni internazionali	26.759
Acquisti	402.089	Quote associative	211
Servizi	256.929	Proventi da attività istituzionali	306.473
Contributi a progetti	983.552	Proventi da sostegno a distanza	461.562
Godimento beni di terzi	171.032	Contributi progetti privati	305.872
Personale	343.672	Contratti enti pubblici	1.192.873
Oneri diversi di gestione	16.855	PROVENTI DA ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE	2.293.750
ONERI DA ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE	2.209.679		
		Proventi da rapporti bancari	74
Oneri su rapporti bancari	7.331	Proventi da patrimonio edilizio	2.000
Oneri su prestiti	1.924	Proventi straordinari	47.305

Oneri straordinari	30.097	PROVENTI DA ATTIVITA FIN. E PATRIMONIALI	49.379
ONERI ATTIVITA FIN E PATRIMONIALI	39.352		
Ammortamenti	32.754		
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	32.754		
TOTALE ONERI	2.281.785	TOTALE PROVENTI	2.343.129
RISULTATO DELLA GESTIONE	61.344		

Contributi da Pubbliche amministrazioni Ex Legge 124 del 2017

In ottemperanza alla L. 124/2017 articolo 1, commi 125-129, il Movimento Shalom ha pubblicato sul proprio sito questa informativa sulle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla pubblica amministrazione ed effettivamente incassati nel corso del 2022 (non quelle che sono state solamente stanziare dall'ente pubblico ma non ancora incassate dall'organizzazione).

DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	SOMMA INCASSATA
24/02/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 41.132,30
25/02/2022	Comune di Santa Croce sull'Arno	Contributo all'attività del Movimento Shalom	€ 300,00
07/03/2022	Comune di Fucecchio	Contributi straordinari destinati ai comuni della città metropolitana di Firenze per il finanziamento di iniziative di cooperazione internazionale e/o di sensibilizzazione ai temi delle mondialità e della cooperazione internazionale per l'anno 2021 - Borse di studio in Burkina Faso	€ 2.283,07
08/03/2022	Unione Valdera	Contributo per la realizzazione dei centri estivi nel Comune di Palaia nei mesi di giugno e luglio 2021	€ 5.567,91
16/03/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 51.709,36
24/03/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 47.145,10
27/04/2022	Comune di Santa Croce sull'Arno	Contributo all'attività del Movimento Shalom	€ 300,00
20/05/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 52.837,58
20/05/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 57.179,76
27/05/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 12.405,50
01/06/2022	"Regione Toscana (tramite capofila ARCI Comitato Regionale Toscano)"	"Progetto LOG-IN / Bando "Attività e cooperazione internazionale" 2018"	€ 6.492,00
06/06/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 139.622,80
21/07/2022	Giunta regionale Toscana	Saldo del progetto semplice "Un menage, un poulallier "Sostegno alla microimprenditoria in Burkina Faso"	€ 3.754,63
30/08/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (tramite capofila Time 4 Africa odv)	Progetto "Il Sostegno a Distanza nell'Italia che riparte contrasta le nuove povertà e promuove coesione sociale e welfare generativo" - Bando per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del dl 03/07/2017, n. 117 e s.m.i. - Annualità 2020	€ 9.577,50
05/09/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 41.284,47
27/09/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 17.575,86
04/10/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 57.207,46
24/10/2022	Comune di Piombino	Contributo al Progetto Matteo	€ 1.800,00
24/10/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 43.949,83
02/11/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 3.087,68
02/11/2022	Prefettura di Firenze	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Firenze	€ 74.113,56
25/11/2022	Giunta regionale Toscana	Contributo per il decreto ristori	€ 5.000,00

06/12/2022	Giunta regionale Toscana	Contributo per l'emergenza Ucraina	€ 3.000,00
16/12/2022	Agenzia delle Entrate - Direzione generale Firenze	Erogazione Cinque per mille - anno 2021	€ 87.808,94
20/12/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 19.097,39
20/12/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 31.770,00
20/12/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 45.214,16
30/12/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 8.050,83
30/12/2022	Prefettura di Pisa	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini - Prov. di Pisa	€ 19.377,49
		TOTALE CONTRIBUTI	€ 904.845,18

Raccolta fondi

Il Movimento Shalom organizza alcune campagne di raccolta fondi nazionali che vengono promosse e realizzate su tutto il territorio dai volontari delle sezioni e dei rappresentanti locali. I risultati delle raccolte fondi vengono pubblicati sul sito e comunicati per email (attraverso newsletter o invio mail di gruppo) ai soci e donatori, con documentazione video e fotografica dei risultati ottenuti e dei beneficiari.

Attività	Fondi raccolti	Finalità	Strumenti di rendicontazione
Raccolta fondi emergenza Ucraina - 11/06 serata di beneficenza con i Route 66 - 11/06 Rock and Peace for Ucraina - 15/07 Serata di spettacolo e danza per l'Ucraina - 24/07 Aperitivo solidale allo Chalet - 30/07 Cena Galeotta al carcere - raccolta fondi online - vendita del libro di Antonino Zarcone	€ 56.659,38 - Spese per acquisto generi alimentari, beni di prima necessità e attrezzatura sanitaria € 19.971,64 - Erogazioni: € 6.000	Acquisto di beni di prima necessità, generi alimentari e attrezzatura sanitaria per gli sfollati della guerra	Pubblicazione sui media online e cartacei, comunicazione sui gruppi Whatsapp dei soci
Metti in campo il cuore 19/11/2022 – Partita di beneficenza	€ 56.428,33 (2022) + € 6.500 (2023) - Spese 31.649,64 - Erogazione: 30.000	Realizzazione di case per i profughi della guerra a Leopoli	
Raccolta fondi a sostegno degli sfollati in Burkina Faso	€ 5.200 - Erogazione (nel 2023): € 5.000	Pace in Burkina	
Eppela Verso il futuro - raccolta fondi su piattaforma online - 29/04 Cena di solidarietà presso la Casa Culturale di San Miniato basso e a Putignano - 22/04 gara podistica a Cascina	€ 15.782,00 - Erogazioni € 18.347,46	Avvio della cooperativa "Verso il futuro" per la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani, con una particolare attenzione a persone in situazioni di difficoltà	
Campagna di Natale (Panettoni e Ceste)	€ 16.590,50 Spese: 11.604,66	Scuola di Pace	
Campagna di Pasqua (Ovetti e Colombe)	€ 3.391,00	Scuola di Pace	

	Spese: € 263,56		
Bomboniere solidali	€ 3.613,47	Scuola di Pace e progetti di cooperazione del Movimento Shalom	
	Spese: € 951,80		

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

In osservanza alle normative in vigore, nel 2022 gli organi sociali si sono riuniti per l'approvazione del bilancio da remoto con la seguente cadenza:

08/03/2022 Consiglio degli affari economici

Ordine del giorno

- insediamento del nuovo consiglio
- illustrazione del nuovo programma di rilevazione contabile e di gestione
- punto della situazione inerente la riforma del terzo settore
- varie ed eventuali

31/05/2022 Assemblea dei soci 1° convocazione

Ordine del giorno

- approvazione del bilancio consuntivo 2021
- approvazione del bilancio preventivo 2022
- presentazione prossimi viaggi in Ucraina e in Costa d'Avorio e programmazione eventi estate-autunno 2022
- varie ed eventuali

30/06/2022 Assemblea dei soci 2° convocazione

Relazione dell'organo di controllo

Premesso che per la valutazione della correttezza del bilancio sociale 2022 abbiamo proceduto:

- alla verifica della rispondenza dei dati del bilancio sociale ai dati riportati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022;
- all'analisi della correttezza delle procedure interne che supportano la raccolta, la specificazione e l'elaborazione dei dati trascritti;
- alla verifica della completezza e congruenza delle informazioni riportate nel bilancio sociale in base alle linee guida;
- alla verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni;

ATTESTIAMO E CERTIFICHIAMO

che il bilancio sociale è conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e successive integrazioni.

Il Collegio Sindacale 